

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L. 32.060

Lire Il trean. e mille
(in cifre)

(in lettere)

— Prorogante Il
eseguito da GHIRLANDA OTTAVIO

sul c/c N. **1/15046** intestato alla :

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 25 - ROMA

Addi (°) 196

Bollo lineare dell'Ufficio accattante

AVENZA

N. 259 - 7 LUG 74
del bollettario ch 9

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si deve di controfirmare

Contributo di cui all'art. 24 della
legge 4/3/1958, n. 179

1) Descrizione dell'opera:

Ampliamento e ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione

2) Tipo di costruzione;

☐ lusso; ☒ medio; ☐ popolare.

3) Comune

CARRARA

(Prov.

MS)

4) Indicare uno dei seguenti dati:

a) cubatura (vuoto per pieno) mc. 534

b) superficie globale (coperta e per piano)
mq. _____ (h. _____)

c) costo globale di _____

5) Data, estrem
Autorità con.

vazione ed

Indirizzo

74

CORPO NAZ.LE VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

"*Tenaces velut marmor apuanum*,"

Massa, 2 aprile 1974

N. di prot. 117

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara-Avenza - Via Colombera.

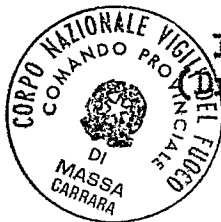
Sig.ra Dazzi Nandina
Via Colombera n.1
Avenza - Carrara

e p.c. Geom. Ghirlanda A.
Via E. Chiesa n.4
Carrara

e al

Comune di
Carrara

Al fine di restituire al Comune, con parere favorevole il progetto sopra indicato, si invita la S.V. a voler rimettere a questo Comando il modello, debitamente compilato e firmato contenente i dati carat eristici dell'impianto termico e nel caso la potenzialità della caldaia dovesse risultare superiore a 30 mila kcal/h tale modello dovrà essere redatto di disegni (pianta e sezione) in scala 1:100 del locale caldaia stesso.-



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Giannini)

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

UFFICIO n°1

OGGETTO: parerec di visita preventiva

Risposta al N. in data Allegati

Prot. N. 391/SAU

li. 11 Maggio 1981

ALL' UFFICIO URBANISTICA - SEDE
e.p.c. AL TITOLARE DELLA LICENZA.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Avenza Via Colombero n°1 di cui
é titolare il sig. Dezzi Nandina
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo-
sizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'artllo 5 della licenza edilizia con
riserva co controllare :

sifone idraulico, riscaldamento; fosse biologiche

Il Funzionario Medico
del 'Ex Ufficio di Igiene del Comune
di Carrara.





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Prot. N. Alleg. N. ===

Risposta a N.

del

Carrara, 21-4-81

OGGETTO:

Si dichiara che la Ditta DAZZI NONDINA
residente in AUENZD via COLOMBERS N°1
ha presentato il progetto di allacciamento alla
fognatura comunale ed ha pagato i relativi con-
tributi per il fabbricato sito in AUENZD
VIA COLOMBERS N°1

IL TECNICO

81169 al



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 28437 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Dritto fisco 300

Dritto di ricerca 600

Dritto grad. 100

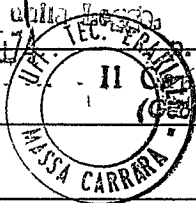
Darri Mandina fu Basimio marit.
Mormari per 1/3; Luigi Adele di Pietro
marit. Darri per 1/3 e Dina Rosetta di
Battista marit. Alfieri per 1/3.

Vale
Conte

Sezione	Mappele		QUALITÀ	C. seg.	Superficie			REDDITO			
	Princ.	Sub.			Ett.	Are.	Con.	Domicile		Agrico.	
								L.	C.	L.	C.
A	6084		Vigneto	3°		03	00	39	70	14	40

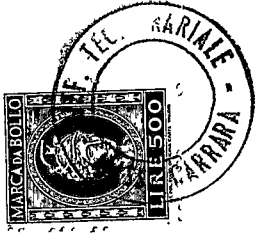
Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Indirizzo

per gli usi consentiti dalla legge
Massa 9 FEB 1971



L'ING. CAPO
Il Capo della II Sezione
(Gen. Princ. Cino Nucci)

[illegible]



N. C. E. U.
MOD. 45 N. 465

TRIBUTI SPECIALI
Diritto fisso L. 300
Diritto di ricerca L. 600
SCRITTURATO
Foglia n. 1 L. 100
[oltre la prima] L. 0
Totale L. 1000
Spese riproduzioni L. 0
Totale generale L. 1000

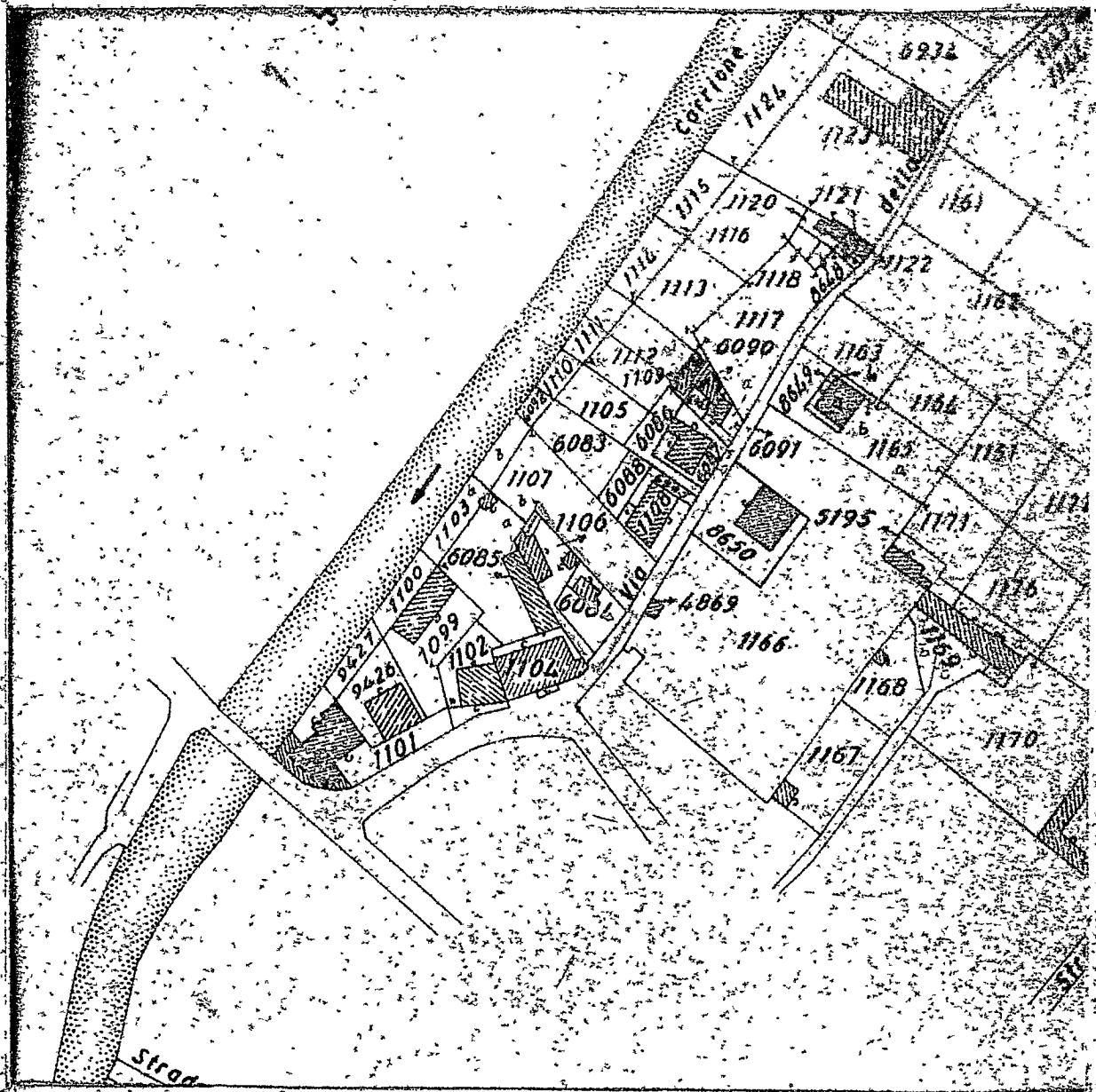
Si rilascia il presente certificato conforme all'originale
Mod. 55, a richiesta del Sig. A. H. H. H.
G. H. H. H. S. A. per la sua attività in Massa Carrara.
Massa, li 8 FEB 1974

UFF. TEC. ERARIALE
MASSA CARRARA
Il Capo della IV Sezione
(Geom. Primo Angelo Pucci)
Angelo Pucci

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA SEZ. A



FOLIO N° 76.....

SCALA 1:2000

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALE N° 1106-6086

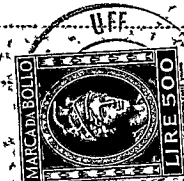
.....

.....

..... e si rilascia a richiesta del

Sig. Giacinto Erb per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 12 C 1974



or L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA SEZIONE
Geom. Prof. Gino Nacci

N°	<u>1161</u>	mod.	<u>8</u>
DIRITTI ERARIALE	L.	<u>1900</u>	
Diritto fisso e ricorrea	L.	<u>20</u>	
Particelle, n. e L.	L.		
Contiguità, ecc.	L.		
Costa	L.		
TOTALE L.	<u>2120</u>		



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☒ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☒ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA COLOMBEDA</u> <u>AVENZA</u> (via, piazza)	
Licenza di costruzione N. <u>11154</u> rilasciata il <u>11</u> <u>11</u> <u>74</u> Intestata a <u>DAZZI HANNO</u> (mese) (anno)			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>		1	
Impresa costruttrice <u>/</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>57</u> Piani fuori terra <u>4</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>534</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>642</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	ab. stanze	
	2	3	4=2+3			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
1	5	3	8	5	13					1							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - P R E M E S S A

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case-rie, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalla fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano-rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualsiasi non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopra citati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.
26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta DAZZI Nondine
ad uso Albergo sito in AVENZA
Via Colombo Sez. A F. 76 Mapp. 6.084-106

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona zona C e sul terreno
piccola parte zona D. 1.20 E

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.
" " " E.
" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Il Comune di Avenza
Viene attribuito a tutte il terreno e
l'edilizia di zona C

Carrara, 22 FEB. 1974

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vem. e

=====00000=====

N. Prot. 1813

Sig.ra Dazzi Nandina - Via Colombera n.1 - Avenza

e p.c.

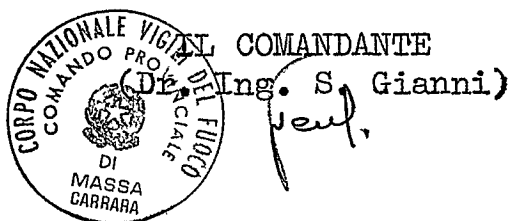
Geom. Ghirlanda Attilio - Via E. Chiesa n.4 - Carrara

- 1) La porta del locale caldaia deve aprirsi verso l'esterno, essere metallica, a tenuta di fumo e dotata di congegno di richiamo automatico;
- 2) La soglia della porta del locale caldaia deve essere rialzata di almeno cm.30 rispetto al pavimento del vano stesso;

The figure is a scatter plot with the X-axis labeled 'Years since last census' and the Y-axis labeled 'Years since last census'. Both axes range from 0 to 10. The data is represented by vertical bars at each integer value on the X-axis. The height of each bar corresponds to the frequency of observations at that time interval. The distribution is roughly bell-shaped, peaking around 5 years.

Years since last census (X)	Frequency (Y)
0	1
1	2
2	3
3	4
4	5
5	6
6	5
7	4
8	3
9	2
10	1

- 3) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati ~~nel foglio allegato~~; nel foglio allegato;
- 4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 5) Al momento del collaudo al termine dei lavori, verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



ESTRATTO DI MAPPA N. 1179



UFFICIO TECNICO CATASTRALE di MASSA-CARRARA

SPECIFICA

☐ NORMALE ☐ URGENTE

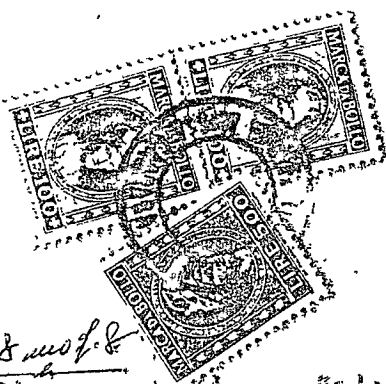
Estratto di mappa del Comune di CARRARA Sezione Censuaria A
che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

Diritto fisso e ricerca	L.
Particelle, Ha., } (N. a L.) L. <u>14.50</u>	
Confinanti, ecc. }	
Carta	L. <u>2.12</u>
TOTALE	L. <u>6.62</u>
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L. <u>3.31</u>

L'INGEGNERE CAPO CATASTRALE

DIRITTI DI APPROVAZIONE

Diritto fisso	L. <u>13.00</u>
Diritto di ricerca	L. <u>0.20</u>
Per particella	L. <u>1.30</u>



Renovata la validità

DIRITTI DI AUTENTICAZIONE

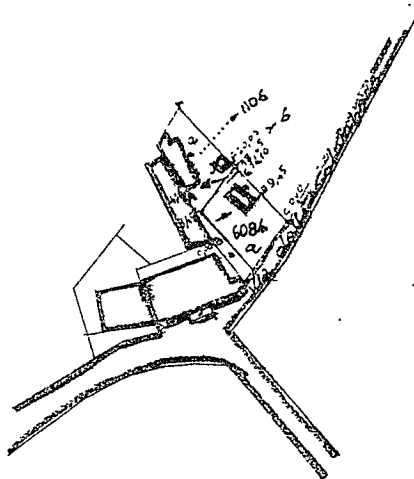
Diritto fisso	L. <u>650</u>
Dir. di ricerca	L. <u>300</u>
Dir. di grad.	L. <u>100</u>

L. 1.050

Bozza sul 1° originale

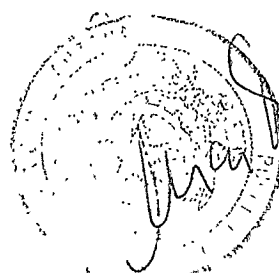
18 GEN 1975

Il Capo della 1. Sezione
(Geom. Bruno Sino Nucci)



- A - SPIGOLO FABBRICATO ESISTENTE
- B - " " "
- C - SPIGOLO MURO DI RECINZIONI
- D - PROLUNGAMENTO FABBR. ESIST.
- E - " "
- F - SPIGOLO FABBRICATO ESIST.

FOGLIO N. 76 SCALA 1: 2000



ORIENTAMENTO

ALLEGATO "A" AL N. 17472/4025

PARTICELLE DA FRAZIONARE

Foglio	NUMERO		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
	Princ.	Sub.				Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
	1106		Fabb. U.					3	08			
	6084		Vigna	3		1300	480	3	00		39:00	14:40

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destina- zione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
	Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.							
76	1106	a			2	47		F.U.	F.U.	X	
	1106	b			0	61		F.U.	F.U.	K	
					3	08					
					2	93	3309		1407	*X	
					0	07	00:33		00:33	*X	
76	6084	a			2	22	031		0:33	*X	
	6084	b			2	93	3309		1407	*X	
					3	00	39:00		14:40		

Daghi Nandina

Daghi Maria

Claudia



Daghi Nardina

Daghi Maria

Clizia



2° ORIGINALI

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO: ARCHIT. SHIRLANDA ATTILIO (cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di TOSCANA

Data 13-1-1975

Firma delle Parti o loro Delegati: Attilio Shirlanda

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 28 /1975 allegato

Nota di voltura N. /19 ovvero

Nota di variazione N. /19 ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. /19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 500 2300

IL DISEGNATORE: [Firma]

Prot. (Mod. 8) N. 915

Data 13-1-1975

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE: [Firma]

Prot. (Mod. 8) N. []

Data []

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE: [Firma]

Prot. (Mod. 8) N. []

Data []

ovvero:

Rinvio l'esame alla presentazione della domanda di []

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data []

Verificato in campagna e []

[]

[]

[]

IL TECNICO ERARIALE L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Modello



Estratti che si bre 19 riporti

1/30

D
D
D
D

PREZZO DI VENDITA L. 20

TP/A

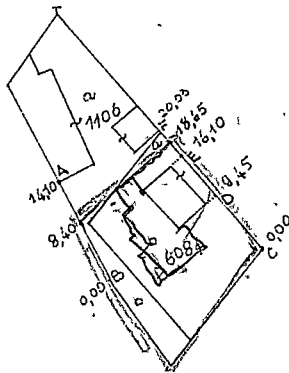


Attilio Ghirlanda



13-1-1975

DIMOSTRAZIONE FRAZIONAMENTO



- A-SPIGOLO FABB. ESISTENTE
- B- " " "
- C-SPIGOLO MUR DI RECINZIONE
- D-PROLUNGAMENTO FABB. ESISTENTE
- E- " " "
- F-SPIGOLO FABB. ESISTENTE

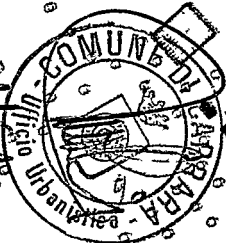
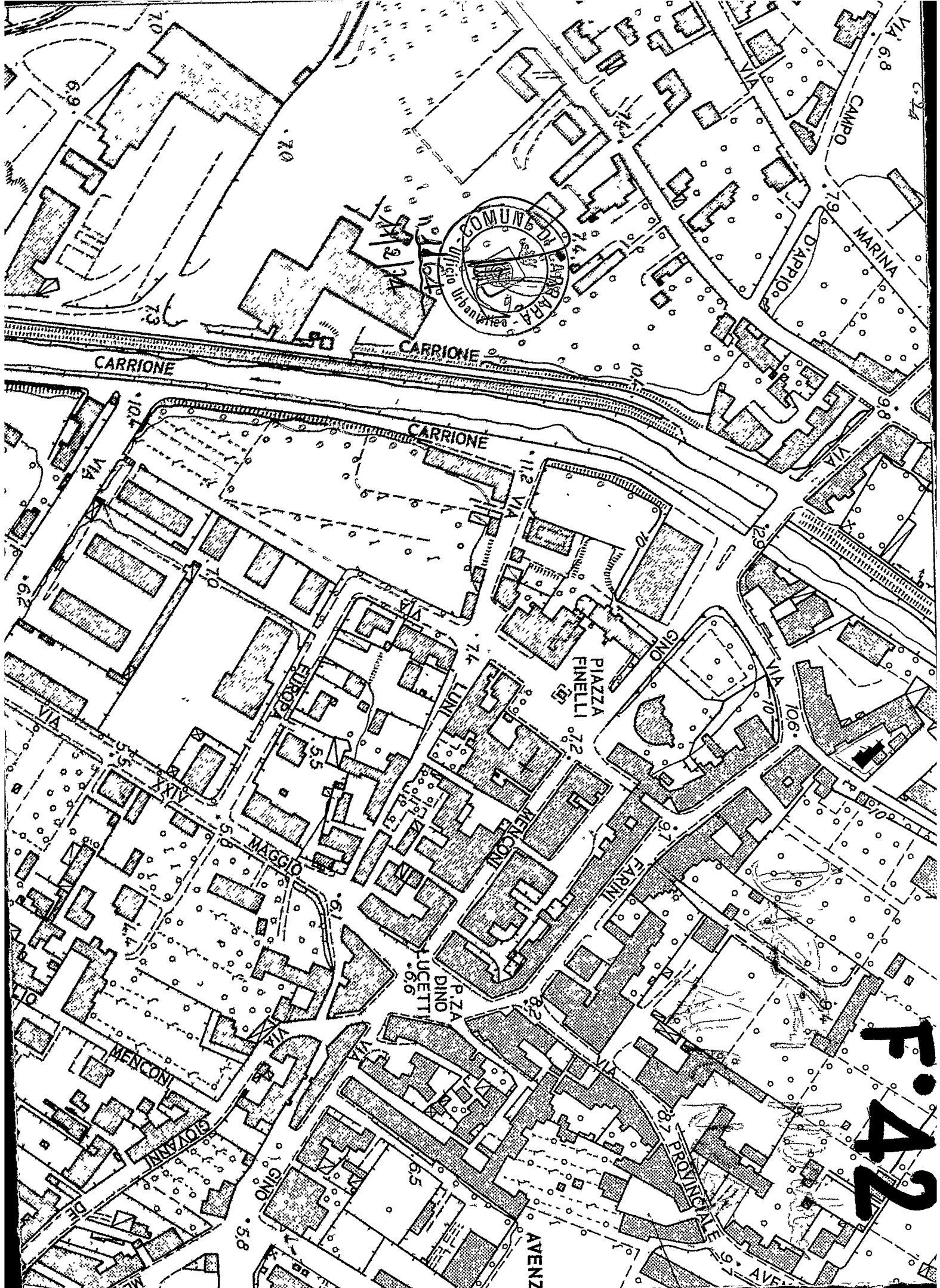
LE NUOVE LINEE SONO VIRTUALI APPOGGIATE A SPIGOLI DI FABBRICATI ESISTENTI.

RAPP: 1:1000

IRITO

ETTI
rito deve
ibito
LANDA
del 12
942





F.42

AL COMUNE DI CARRARA

OGGETTO : Venendo alle estinzioni
di proprietà: D221 MANDINA
sito in : Δ VENZA
vic. COLOMBERA
map.n. 604/1106 foglio n. 76

- 3 OTT. 1980

Il sottoscritto Arch. GIROLAMO STILIO nella qualità di progettista dell'opera di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto: non rientrante nei casi richiesti.-

Carrara li 3/10/80

[Firma]



TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	3	131,39	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 131,39	SOMMA →		
			i ₁ 0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	32,20
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	23,30
d Logge e balconi	14,50
Snr 74,00	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 56,3\%$		i ₂ 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	131,39
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	74,00
3 60% Snr	Superficie raggugliata	44,40
4 = 1+3	Superficie complessiva	175,79

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50
i ₃ 0		
TOTALE INCREMENTI $i = i_1 + i_2 + i_3$		10

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
II	5

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 131.000 L/mq
B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 111.350 L/mq
C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 152.637,5 L/mq
D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 26.828.630 L

X 0,14

Li 19/12/1980

Il Sindaco
[Firma]

VAQUANTE Importo da pagare L.
[Firma]
Soc. Tip. Barbieri, Noccioli & C. - Empoli
Cat. X - Mod. 360

3456.0000
L'Ingegnere Comunale
[Firma]

CARRARA- Comune di MASSA-CARRARA

Provincia di

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110	1	95,98	1	5	5
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 95,98			

SOMMA → i_1 6

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	65,94
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	26,11
d Logge e balconi	14,50
	Snr 106,55

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 111,11\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30

i_2 30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	95,98
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	106,55
3 60% Snr	Superficie raggugliata	63,93
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva 159,91

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Sa (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie raggiuntiata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i_3 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

35

Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
VII	30

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 121.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 188.955 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 302.15.294,05 L

x 0,14

LI 19/12/1980

10 LICENZA.

Importo da pagare L.

L. 532.369,10

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di CONCESSIONE EDILIZIA

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

VARIANTE

DAZZI NANDINA

Residente in AVENZA-CARRARA Via COLOMBERA N. 1

PROGETTISTA

DOT. ARCH. ATTILIO GHIRLANDA

Residente in CARRARA Via GENOVA N. 29

OPERA DA REALIZZARE

FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO SEMINT. ALLOGGIO N. 1	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Superficie utile abitabile (mq.)
21.06	Cantina	3.90 x 5.40
7.62	Cantina	(3.00 x 2.10) + (1.2 x 1.1)
3.52	Corridoio	3.20 x 1.1
10.50	Scale	5.00 x 2.10

Snr

42.70

SOMMA

SOMMA

Su

PIANO REALZ. ALLOGGIO N. 1

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	Ingresso	1.40 x 1.20	1.68
	Disimpegno	1.40 x 1.10	1.54
	Bagno	2.30 x 2.40	5.52
	Camera	3.90 x 3.00	11.70
	Soggiorno Pranzo	(4.20 x 6.00) + (2.85 x 2.10) + (1.6 x 2.10)	34.54
	Cucina	2.00 x 3.05	6.10
8.40	Scale	3.10 x 4.00	

Snr

8.40

SOMMA

SOMMA

Su

61.08

Snr

51.10

TOTALE A RIPORTARE

Su

61.08

51.20

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 2

$\downarrow$
v
Snr

$$\begin{array}{c} \downarrow \\ \mathbf{V} \\ \mathbf{S\ u} \end{array}$$

12.43

SOMMA

SOMMA

34.05

PIANO SECONDO ALLOGGIO N. 3

$$\downarrow$$

v
Snr

Sup

10.47

SOMMA

SOMMA

36.26

PIANO ALLOGGIO N.

$$\frac{v}{Snr}$$

Su

Snr

Su

74.00

TOTALE A RIPORTARE

134.39

$$\frac{v}{Snr}$$

↓
v
Su

33.90

$$\frac{v}{Snr}$$

Sup

SOMMA

↓
v
Snr

v
Su

↓
v
Snr

↓
v
Su

95, 98

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 28/5/1974
VIA CAVOUR, 23

Gentile Signora

Nandina Dazzi

Via Colombera, 1

54031 - AVENZA CARRARA

PROT. N. T

OGGETTO:

Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 17 maggio 1974
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione in località Avenza - Via Colombera sui mappali 6084
1106 del Foglio 76 sez. A

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
II Dirigente

Re/dl/CA

102



Azienda Trasporti Nettexxa Urbana e Acquedotto

PROT. N. 6030

21/5/1974

CARRARA-AVENZA, L.
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: **Dichiarazione liberatoria.**

6

Con riferimento alla richiesta di nulla osta presentata a questo Acquedotto dalla Sig.ra DAZZI NANDINA residente in Avenza, Via Colombera, 1 e relativa alla costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Via Colombera e insistente sui mappali 6084 e 1106 della Sez. A Foglio 76, si fa presente che da parte di questa Azienda nulla osta per la costruzione di cui all'oggetto.

A. T. N. A.
IL DIRETTORE I.L.

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE DI L. 37.412.000.000 INTERAMENTE VERSATO - SEDE IN TORINO
DIREZIONE GENERALE: VIA XX SETTEMBRE, 41 - 10121 TORINO

Egr. Sig.ra
DAZZI NANDINA
Via Colombera, 1
54031 = CARRARA-AVENZA

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEFONO: 71751 - CARRARA TELEGR.: ITALGAS CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

AP/vc/33/T

CARRARA, li 21 maggio 1974

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

A preg. Vs. richiesta del 17 maggio 1974.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Avenza - Via Colombera - Sez. A - Foglio 76 - Mappali 6084 e 1106, si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO

URBANISTICA

Prot. Ar. 245/1915

Carrara li 14/10/1915

Si invita il tecnico sig. U. Berti

residente a U. Berti in via nuova

n° 10 redattore del progetto di : ☐ costruzione ☒ amplia-
mento ☐ sopraelevazione ☐ ristrutturazione ☐ recinzione

p.c. il proprietario sig. Aggi. U. Berti

residente a Brescia in via Columbini

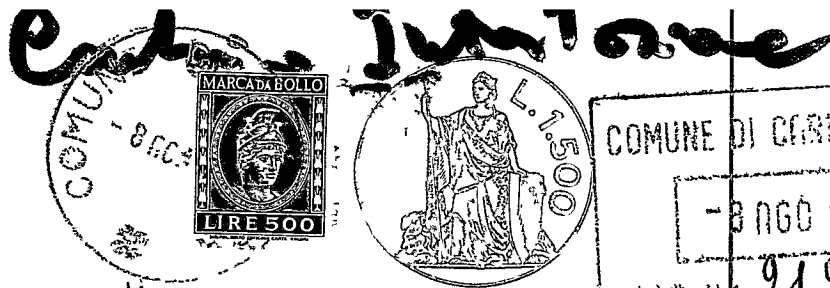
n° 1 a presentarsi nei giorni di LUNEDI' MERCOLEDI' VENER-

DI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con

i seguenti documenti:

- | | |
|--|---|
| ☐ Fotocopia codice fiscale proprietario/progettista | |
| ☐ Bolli | ☒ Pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale |
| ☐ Marche Giotto | affidente il costo di costruzione |
| ☐ Contratto o certificato catastale | |
| ☐ Estratto di mappa o tipo di frazionamento | |
| ☐ Aereofotogrammetria | ☒ Tabella schema superfici utili |
| ☐ Fotografie | dei vani |
| ☐ Completamento cartella | ☐ Dichiarazioni liberatorie ENEL |
| ☐ Completamento disegni | ATNA ITALGAS SIP |
| ☐ Atto notarile | ☐ Computo metrico estimativo |

1.9 AGO 1979



COMUNE DI CARRARA
- 8 AGO 1979 - 103
PROG. N. 91278

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara

Il sottoscritto Dazzi Mario nato a Carrara il
— 022 MRA 41024 B832B —
24/4/1941 e residente ad Avenza in via Colombe-

arch. Varniani

ra n°1, avendo acquistato dalla Sig.ra Dazzi
Nandina una Porzione di terreno e precisamente
i mappali 6084/a di mq.293 e 1106/b di mq.61
per un totale di mq.354

CHIEDE

la variazione di intestazione della Licenza
Edilizia n°57 del 7 giugno 1974 per la costru-
zione di un fabbricato di civile abitazione.
Allega all'uopo copia del contratto di Compra-
vendita.

in fede

Carrara 11,3 agosto 1979

Dazzi Mario

28 AGO. 1979

*Occorre vincolare restante
area a favore del fabbricato*

Veniva

SOSPESO

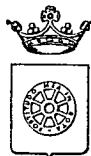
*Il proprietario rinuncia al
coanlo di intestazione.*

23-7-80 Affidarsi

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1693
Data 9 AGO 1979

Vedere Carrara 11/08/79 per info

28 AGO. 1979

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI —

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SILe acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBO IN PIOMBOe convogliate in FOSSA SETTICA2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta /; a W.C. con cassetta di cacciata SIle pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,50L'W.C. sarà/saranno areat. l. direttamente DALL'ESTERNOI liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a / camere, distanti dalla casa m.in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
<u>100 cm</u> 150 cm	<u>100 cm</u> 75 cm	<u>100 cm</u> 75 cm	
<u>150 cm</u>	<u>75 cm</u>	<u>75 cm</u>	
<u>140 cm</u>	<u>140 cm</u>	<u>140 cm</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di /

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

COLLEGAMENTO ALLA FOGNATURA COMUNALE

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti 6"

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina Si non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m. ;

il pozzo è fondo m. ; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a

perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ; dalla Nettezza Urbana Si I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si m. 1,00

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del LO SCANTINATO, i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,80 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

l'isolamento laterale avviene con intercapedine a vespaio e l'intumescenza delle faccie esterne delle murature.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 2,50; del piano terra ; dell'ammezzato 3,00; dei piani intermedi 3,00; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da planerottoli

4 - Le pareti esterne saranno intonacate CON MALTA CEMENTIZIA

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate CON TUBI IN P.V.C. Ø 12

6 - Sarà fatto lo stenditoio Sì

7 - La casa sarà soffittata Sì

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/~~non usabili~~

9 - La copertura sarà eseguita in TEGOLINE DI COTTO O TIPO CEMENTEGOLA

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria Sì e di canna fumaria Sì delle seguenti dimensioni 150/2 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 100 oltre il culmine del tetto e terminerà CON UN TORNO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 100 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosenè/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Dott. Arch. ATTILIO GHIRLANDA

IL PROPRIETARIO

Dazzi Nandino